

## Decidere in merito alla chirurgia anti-incontinenza: il punto di vista delle pazienti

**International Urogynecology Journal (2020)**

<https://link.springer.com/article/10.1007%2Fs00192-020-04383-5>

Il topic del mese di luglio pone l'attenzione su un aspetto importante della nostra pratica clinica quotidiana, spesso non affrontato nella maniera più corretta: il counseling pre-operatorio delle pazienti uroginecologiche, in particolare di quelle candidate a chirurgia anti-incontinenza.

Questo deve essere indubbiamente volto a spiegare i risultati attesi, le possibili complicanze e i tassi di recidiva sulla base dell'evidenza scientifica disponibile, ma allo stesso tempo deve mettere in luce i reali bisogni ed aspettative della paziente, cioè far emergere quanto il problema incontinenza urinaria impatti sulla propria qualità di vita e quanto la paziente desideri realmente un trattamento.

Attraverso uno studio di tipo qualitativo basato su interviste semi-strutturate a donne candidate a chirurgia anti-incontinenza, Rebecca Lynch e coll. hanno confermato che non sempre vi è una relazione diretta tra la severità soggettiva dell'incontinenza, valutata attraverso l'entità e la frequenza delle perdite urinarie riferite dalla paziente, e la volontà di sottoporsi effettivamente ad un intervento chirurgico.

Come emerso dalle interviste condotte, fattori socio-culturali, emozioni ed esperienze personali entrano in gioco ed assumono particolare rilevanza in una condizione spesso stigmatizzata come l'incontinenza urinaria.

Conseguentemente, donne con entità e frequenza simili delle fughe di urina possono vivere la propria incontinenza in maniera molto differente l'una dall'altra e desiderare soluzioni differenti.

Pertanto nell'approccio terapeutico alla paziente incontinente, il processo decisionale deve essere quanto più possibile condiviso ed integrare gli aspetti clinici e l'evidenza scientifica con i fattori sociali ed emozionali della donna che abbiamo di fronte.

*Fabio Del Deo*

U.O. Ginecologia e Ostetricia – Ospedale “G. Fornaroli” (Magenta) – ASST Ovest Milanese